



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

Determinazione n° 139
in data 09/03/2026

Servizio Funzionale 4A - Lavori Pubblici, Mobilità, Patrimonio, Ambiente e Protezione Civile 2

Determinazione

Oggetto: “Realizzazione di nuova sede di Protezione Civile e nuovo magazzino comunale” - Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi DECISORIA ai sensi dell’art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, e art. 13, D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 – CUP J15G24000040006.

inserire qui il testo

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e, in particolare, l’art. 34 (Accordi di programma);

RICHIAMATO l’art. 30 della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025), che dispone la Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Montale un contributo straordinario pari a 1.000.000,00 € per la realizzazione di una nuova sede di Protezione Civile e magazzino comunale.

RICHIAMATA la Delibera Giunta Regionale n. 173 del 24.02.2025 di approvazione dello schema di Accordo di programma tra la Regione Toscana e il Comune di Montale relativo all’intervento di realizzazione di nuova sede di protezione civile e nuovo magazzino comunale nel Comune di Montale;

RICHIAMATA la Delibera G.C. n. 32 del 06.03.2025 con la quale si approva lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Comune di Montale relativo all’intervento di realizzazione di nuova sede di protezione civile e nuovo magazzino comunale nel Comune di Montale;

RICHIAMATO l’art. 42 della L.R. 29 dicembre 2025, n. 61 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2026), che dispone la Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Montale un contributo straordinario pari a 2.000.000,00 € per la realizzazione di una nuova sede di Protezione Civile e magazzino comunale.

CONSIDERATO che sarà stipulato a breve un nuovo Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Comune di Montale relativo all’intervento di realizzazione di nuova sede di protezione civile e nuovo magazzino comunale nel Comune di Montale per recepire le modifiche introdotte dall’art. 42 della L.R. 29 dicembre 2025, n. 61;

RICHIAMATA la Det. n. 199 del 16.04.2025 con la quale si affidavano i Servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica e della Progettazione Esecutiva della nuova sede di protezione civile e nuovo magazzino comunale nel Comune di Montale alla società METROOFFICE Srl con sede a Firenze;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

CONSIDERATO che per le opere pubbliche di interesse locale non conformi agli strumenti urbanistici vigenti si applica quanto previsto dall'art. n. 38 comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e l'art.34 comma 1 della L.R. Toscana n.65/2014;

VISTO che questo Servizio Funzionale ha indetto, con Nota Prot. 18768 del 03.12.2025 la Conferenza dei Servizi DECISORIA, ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, e art. 13, D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte che fissava il **19/01/2026** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VISTA la Nota Pec Prot. 1097/2026 del 22.01.2026 di proroga dei termini della Conferenza dei Servizi DECISORIA, che fissava al 23/02/2026 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VISTA la Nota Pec Prot. 2997/2026 del 24.02.2026 di ulteriore proroga dei termini della Conferenza dei Servizi DECISORIA, che fissava al 06/03/2026 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

PRESO ATTO CHE:

Con le sopraccitate note, sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

1. COMUNE DI MONTALE, Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata;
2. COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PISTOIA;
3. AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
4. PUBLIACQUA SPA;
5. CENTRIA RETI GAS SRL;
6. AUTORITA' IDRICA TOSCANA;
7. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
LUCCA, MASSA CARRARA E PISTOIA, Ufficio Tutela Archeologica;
8. E-DISTRIBUZIONE SPA;
9. OPEN FIBER SPA;
10. ARPAT;
11. SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE;
12. REGIONE TOSCANA – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE, Genio Civile
Valdarno Centrale;
13. TIM S.p.A.

CONSIDERATO che il termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi per la richiesta di eventuali integrazioni è stato fissato per il giorno 18/12/2025 e non sono pervenute richieste di integrazione;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

ACCERTATO che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni ed Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è stato fissato per il giorno 19/01/2026 prorogato prima al 23/02/2026 e successivamente al 06/03/2026;

RILEVATO che entro il termine perentorio del giorno 06 Marzo 2026, sono pervenuti alcuni pareri da parte delle amministrazioni e/o enti invitati a partecipare che si riportano di seguito:

- Con prot.18815/2025 del 04/12/2025 è pervenuto il parere di **OPEN FIBER SPA** che si riporta di seguito:

“Buongiorno, in riferimento a quanto in oggetto siamo a segnalare che nell'area indicata non è presente infrastruttura della Scrivente. Cordiali saluti Cordiali saluti.”

- Con prot. 19361/2025 del 16/12/2025 è pervenuto il parere di **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PISTOIA** che si riporta di seguito:

“Con riferimento alla nota in oggetto assunta al prot. generale di questo Comando in data 03.12.2025, si comunica che la documentazione progettuale scaricata non contiene gli elementi necessari per una corretta valutazione sotto l'aspetto della sicurezza antincendi. È opportuno precisare che in materia antincendi i pareri devono essere richiesti allo scrivente Comando nel rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 151/2011 e del DM 07/08/2012. In particolare quest'ultimo, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ricadenti nel campo di applicazione del citato DPR, stabilisce in che forma e con quali contenuti (tecnici e amministrativi) deve essere prodotta al Comando VV.F. la documentazione per l'espressione del parere di merito, laddove ne ricorrano le condizioni. Per alcune attività, infatti, e precisamente per quelle ricadenti in categoria A ai sensi dell'allegato I del suddetto DPR151/2011, è possibile produrre direttamente la SCIA antincendio senza il preventivo parere sul progetto. L'ufficio scrivente è disponibile a fornire eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.”

OSSERVAZIONI DEL RUP: L'edificio di progetto non è soggetto alle attività elencate nell'allegato I del DPR 151/2011.

- Con prot. 19579/2025 del 19/12/2025 è pervenuto il parere di **PUBLIACQUA** che si riporta di seguito:

“A.70354_25 Risposta “Realizzazione di nuova sede di Protezione Civile e nuovo magazzino comunale CUP J15G24000040006 Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n.241/1990 e art. 13, D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 - Forma semplificata e modalità asincrona”. In relazione alla richiesta in oggetto, e a seguito della nota integrativa trasmessa dall'Amministrazione Comunale a Questa Società, con la presente si approva il progetto presentato con le integrazioni di cui al nostro protocollo n.73767/25.

Nel report di cui al succitato protocollo, infatti, viene riportato che la portata media dei reflui derivanti da wc, lavabi, cucina e docce risulta essere circa 0,041 l/s, che è considerata accettabile per lo stato attuale del sistema fognario e depurativo presenti. Altresì, la portata di punta oraria viene stimata nell'intervallo 0,2-0,4 l/s, anch'essa accettabile.

Si comunica che gli oneri per lo spostamento delle infrastrutture idriche e fognarie, nonché degli eventuali allacciamenti d'utenza, sono interamente a carico del soggetto proponente. La progettazione, la realizzazione e la direzione lavori delle opere possono essere eseguiti:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

• a cura e onere del Soggetto proponente precisando che la progettazione dovrà essere conforme alle specifiche tecniche allegate alla presente e successivamente sottoposta all'approvazione di Publiacqua S.p.A.;

• a cura del Gestore con oneri a completo carico del soggetto proponente.

In entrambi i casi la realizzazione delle opere sarà regolamentata da apposita convenzione e il trasferimento delle stesse sarà formalizzato come disposto dall'art.19 e seguenti del Disciplinare Tecnico dell'Autorità Idrica Toscana, approvato con Delibera Assembleare n° 3/2019. Si precisa che nel primo caso sono di competenza esclusiva di Publiacqua S.p.A., con oneri a carico del soggetto proponente, le seguenti attività: assistenza al collaudo di tenuta idraulica e alta sorveglianza sulle opere fognarie. Per il prosieguo della pratica e per la redazione del preventivo delle opere da porre a carico del soggetto proponente ci dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo delle opere idriche e fognarie, compreso lo smaltimento delle acque meteoriche, che recepisca le prescrizioni di cui sopra. La presente attestazione di adeguatezza delle infrastrutture di acquedotto e fognatura ha validità 180 giorni. Si informa che lo smaltimento delle acque meteoriche non rientra nella gestione del S.I.I., le stesse dovranno essere recapitate o nella fognatura meteorica o in corpi recettori superficiali esistenti in loco con rete di smaltimento dedicata, separata e del tutto indipendente dalla rete di smaltimento delle acque nere richiedendo e ottenendo le necessarie autorizzazioni-nulla osta alle competenti autorità. Si precisa infine che il raffronto e la sovrapposizione planimetrica delle infrastrutture del S.I.I. alle tavole di progetto non è del tutto attendibile, sia per la mancanza di riferimenti per il perfetto posizionamento delle opere, sia per la stessa attendibilità del GIS aziendale che non certifica, né garantisce inequivocabilmente, la posizione delle infrastrutture del S.I.I.; pertanto, prima delle successive fasi progettuali e comunque prima dell'inizio dei lavori, si chiede che l'Appaltatore effettui ulteriori verifiche con indagini dirette e d'intesa con l'Unità Operativa di zona del Gestore interessata dalle lavorazioni. Publiacqua comunica che per il sistema antincendio dovrà essere installato un idoneo sistema d'accumulo e di rilancio privato che, considerando la contemporaneità d'azione di ogni naspo e idrante, ne garantisca un funzionamento adeguato; si ricorda, inoltre, che l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni di deflusso e/o diminuzioni della portata, causate da necessità di lavori e/o a causa di forza maggiore. Inoltre, per ottenere l'allacciamento alla rete idrica e fognaria, che dovrà essere conforme al regolamento del S.I.I., gli attori dell'intervento potranno contattare il numero XXXXXXXX. Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare Ing. xxxxx xxxxxx al numero xxx-xxxxxxx, oppure inviare una mail all'indirizzo xxxxxxx. Distinti saluti ”.

- Con prot. 19889/2025 del 29/12/2025 è pervenuto il parere di **AZIENDA USL TOSCANA CENTRO** che si riporta di seguito:

“Parere favorevole con prescrizioni. Con riferimento alla pratica in oggetto indicata, questa Commissione Interdisciplinare Ambiente Attività Produttive di Pistoia della Az. USL Toscana Centro, vista la documentazione pervenuta, esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni/prescrizioni:

- Deve essere aumentata la superficie permeabile a verde e alberata

- La dotazione dei servizi igienici per il “cantiere” deve essere proporzionata al numero dei lavoratori secondo quanto previsto nella Delibera RT 211/2022 punto 5.3 e nel rispetto del punto 1.13.3.2 Allegato IV del D.Lgs 81/2008, deve essere prevista una doccia;

- Non vengono fornite indicazioni circa l'affollamento massimo previsto per le attività situate al primo piano: in quel caso devono essere previsti i servizi igienici separati per sesso;

- Ad oggi non sono adottate soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici ed al consumo di energia legate al condizionamento dei locali.

Distinti saluti

Commissione Interdisciplinare Ambiente ed Attività produttive

Il Coordinatore xxxxxxxxxx”



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

- Con prot. 817/2026 del 19/01/2026 è pervenuto il parere di **AUTORITA' IDRICA TOSCANA** che si riporta di seguito:

“Con riferimento alla richiesta di contributi istruttori sul progetto di fattibilità tecnica economica per la “Realizzazione di nuova sede di protezione civile e nuovo magazzino comunale”, inviata dal comune di Montale con prot. n. 18768/2025 (in atti prot. AIT n. 17676/2025), presa visione delle caratteristiche e dell’ubicazione degli interventi di progetto, tenuto conto delle competenze dell’Autorità Idrica Toscana, si rimettono le seguenti valutazioni. Considerato che in base alla documentazione redatta dal Proponente non è possibile definire l’eventuale fabbisogno idrico e depurativo connesso alla realizzazione degli interventi edilizi in oggetto, nel caso in cui l’intervento in progetto determini un aumento del carico idrico e fognario, il Proponente dovrà verificare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), che legge la presente per conoscenza, l’effettiva attuale “disponibilità” dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento dei suddetti interventi e conseguentemente, richiamati i contenuti dell’art.157 del D.Lgs 152/2006 relativi alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, e valutare la necessità di realizzare nuove opere di urbanizzazione e/o di adeguare le esistenti, ove necessario. Per quel che riguarda le condizioni di allacciamento alla fognatura in gestione al S.I.I. della sede di protezione civile e del nuovo magazzino comunale, ne andranno preventivamente verificate l’attuabilità e le modalità con il Gestore del S.I.I. Si rappresenta che, solo nei casi previsti nel “Regolamento di Fornitura del S.I.I.” e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l’inattuabilità di poter procedere con l’adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore potrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013. Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006, il secondo relativo al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all’interno delle “zone di rispetto” delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come gli interventi in oggetto non ricadano e non siano prossimi alle suddette aree; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro. Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si ricordano le limitazioni all’utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Per eventuali chiarimenti contattare il dott. xxxxx xxxxx (xxxxxx@xxxxx - tel. xxxxxxx).

Cordiali saluti. Il Responsabile del Servizio

Pianificazione Strategica e Accordi di Programma - xxxxxxxxxxxx ”

OSSERVAZIONI DEL RUP: Le osservazioni pervenute dall’AUTORITA' IDRICA TOSCANA sono state chiarite positivamente e risolte a seguito di confronto con il gestore del servizio idrico PUBLIACQUA SPA.

- Con prot. 2703/2026 del 18/02/2026 è pervenuto il parere di **COMUNE DI MONTALE - SERVIZIO 4/B URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA** che si riporta di seguito:

“Esaminata la documentazione progettuale questo Servizio Funzionale, per quanto di propria competenza, rileva quanto segue:

Il Comune di Montale è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Operativo vigente, redatto ai sensi dell’art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.04.2019, che è stato oggetto di Variante di manutenzione e per modifiche puntuali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30.06.2021;

- Variante generale al Piano Strutturale in conformità alla Legge Regionale n. 65/2014 ed al Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30.11.2022, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 del 11.01.2023;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

- Variante generale al vigente Piano Operativo Comunale, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30.07.2025, il cui avviso è stato pubblicato sul BURT n. 34 del 20.08.2025;

Il progetto della nuova sede di protezione civile e nuovo magazzino comunale è conforme alla variante al Piano Operativo in corso di redazione ma non risulta conforme al vigente Piano Operativo; pertanto, per superare le misure di salvaguardia di cui all'art. 103 della L.R. 65/2014, è necessario procedere ai sensi dell'art. 38, c. 10 del D. L.gvo n. 36/2023 e dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014.

Il presente parere è valido ai fini della Conferenza dei Servizi decisoria richiamata in oggetto.

Cordiali saluti.

La Responsabile del servizio 4/B urbanistica ed edilizia privata

arch. Xxxxxx xxxxxxxx ”

CONSIDERATO che oltre al termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi per la richiesta di eventuali integrazioni (18/12/2025) è pervenuta in data 20/01/2026 con prot. 889 la seguente richiesta di integrazione di documenti/elaborati progettuali da parte della REGIONE TOSCANA – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE, Genio Civile Valdarno Centrale che si riporta di seguito:

“Convocazione Conferenza di Servizi Semplificata asincrona, ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e art. 13, D.L. n.76/2020 convertito in legge n. 120/2020, finalizzata alla approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la Realizzazione di nuova sede di Protezione Civile e nuovo magazzino comunale (CUP J15G24000040006). Richiesta integrazioni

In riferimento alla nota di convocazione della conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al nostro protocollo con n. 0943814 del 04/12/2025, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'oggetto,

PRESO ATTO CHE,

- Il lotto di intervento si colloca in una zona caratterizzata dalla presenza di attività produttive interposta tra Via Brunelleschi e Via I Maggio;

- Il lotto rientra parzialmente nella fascia di rispetto in sinistra idraulica del Fosso della Badia, corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico di cui alla L.R. Toscana 79/2012, aggiornato con D.C.R.T. 24/2025 ed individuato con codice MV22978;

- Il progetto prevede, previa demolizione di un vecchio fabbricato esistente ad uso magazzino a carattere produttivo-logistico in condizioni di degrado, la realizzazione di un nuovo edificio costituito da due piani fuori terra da dedicare all'attività di protezione Civile. A corredo del nuovo fabbricato, nell'area adiacente ad esso e compresa fra il corso d'acqua e l'edificio stesso, è prevista la realizzazione di stalli auto e viabilità interna di accesso e parcheggio. Esternamente è previsto il rimodellamento e regolarizzazione del piano campagna con una quota di imposta di 88.50 m slm sui lati Est, Sud e Ovest, e di 91.00 m slm sul lato Nord mantenendo una morfologia del piano campagna simile a quella attuale; il progetto prevede inoltre un intervento di sistemazione idraulica del tratto del Fosso della Badia all'interno del lotto, avente l'obiettivo di ridurre eventuali fenomeni di erosione ed il conseguente arretramento della sponda;

- Ai fini della valutazione degli interventi di progetto e dell'analisi degli effetti attesi generati da essi, i tecnici incaricati hanno sviluppato un modello idrologico per il calcolo degli idrogrammi di piena generati dal bacino avente la sezione di chiusura in corrispondenza dell'inizio del tombamento di Via I Maggio, considerando gli eventi TR200 anni e TR30 anni e durata critica ed un modello idraulico monodimensionale mediante l'utilizzo del software HEC RAS 6,4,1; I risultati ottenuti sono stati poi confrontati e sono risultati coerenti con quelli dello studio intercomunale sviluppato dal raggruppamento temporaneo di imprese D.R.E.A.M. Italia, West System e A4 Ingegneria, nel quale il fosso, vista la prevalenza di tratti tombati lungo



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

il suo corso, è stato modellato mediante il software Epa Swmm. I risultati di quest'ultimo studio hanno permesso di definire la pericolosità idraulica e di individuare i battenti per TR30 e TR200;

- Il progetto è dichiarato coerente con le destinazioni d'uso e prescrizioni ammesse nella variante al P.O. comunale, in fase di approvazione.

- Le classi di pericolosità secondo il quadro conoscitivo vigente, evidenziate in relazione Geologica, sono:

- G1 bassa di pericolosità geologica;

- S3 elevata di pericolosità sismica;

- P1 di pericolosità idraulica per la porzione di lotto resede dell'edificio di intervento;

- P3 di pericolosità idraulica per alluvioni frequenti per l'area dell'alveo del fosso della Badia e la porzione di via I Maggio; gli eventuali allagamenti individuati risultano limitati e localizzati in prossimità dell'imbocco della condotta di valle, senza interessare l'area edificabile.

CONSIDERATO CHE,

dall'esame della documentazione tecnica si rileva quanto segue:

Aspetti relativi alla tutela dei corsi d'acqua (R.D 523/1904 e L.R. 41/2018)

Il tratto tombato a valle dell'area di intervento (concessionato al Comune di Montale con determinazione della Provincia di Pistoia n. 92213 del 24/06/2004 - pratica SiDIT 92586/2020 - codice locale 520P) presenta una significativa insufficienza idraulica, causa di fenomeni di rigurgito e di innalzamento dei livelli idrometrici nel fosso a cielo aperto immediatamente a monte. Tuttavia, nelle condizioni attuali, i livelli idrometrici risultano generalmente contenuti entro le sponde per eventi con tempo di ritorno pari a 30 e 200 anni, ad eccezione della sezione immediatamente a monte dell'imbocco del tombamento di valle.

Il tratto tombato di monte è caratterizzato anch'esso da una significativa insufficienza idraulica e non risulta concessionato;

Il progetto di sistemazione del Fosso della Badia proposto prevede la ristrutturazione della sponda in sinistra idraulica che, allo stato attuale è interessata da fenomeni erosivi e, nello specifico, prevede quanto segue:

- Riprofilatura della livelletta di fondo alveo con una pendenza costante di circa 2.20% per un tratto di circa 85 m (con inizio della livelletta di progetto circa 15 m a valle dell'inizio del tratto modellato, ossia in corrispondenza dell'inizio del tratto con sponda in terra in sinistra idraulica);

- Rimodellamento e riprofilatura della sponda in terra in sinistra idraulica per un tratto di lunghezza circa 85 m, con scostamento dall'asse dell'alveo attuale di circa 3.0 m in sinistra idraulica e realizzazione di un muro in scogliera a pendenza 3:1 e altezza 3.0 m;

- Realizzazione di rimodellamento morfologico a campagna con raccordo fra la testa scogliera e il piano campagna con pendenza variabile 1:4 e 1:5.

Si rileva, nel tratto di fosso interessato dall'intervento, un irrigidimento esistente della sponda destra dovuto alla presenza di un edificio in precarie condizioni statiche e che la soluzione proposta determina un ulteriore irrigidimento anche della sponda sinistra.

Aspetti urbanistici relativi al D.G.R.T. 5R/2020

il lotto in oggetto è inquadrabile con la scheda norma denominata "OP.I-Stazione. Piazza Marconi - Via Alfieri - Via Mattei (UTOE 3)" della Variante al Piano Operativo comunale recentemente adottato (Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 30 luglio 2025), secondo la quale le fattibilità sono: F1g, F1i, F2s (in quanto intervento diretto).

Inoltre si fa presente che il lotto in oggetto:

- non risulta compreso tra le aree presidiate dai sistemi arginali;

- non risulta allagato dagli eventi alluvionali del Novembre 2023.

Tenuto conto di quanto espresso nei punti precedenti si richiedono le seguenti integrazioni:

- aggiornamento delle tavole progettuali, in particolare delle planimetrie, in modo che ci sia coerenza fra le tavole architettoniche e quelle del progetto idraulico e che vengano rappresentate correttamente le fasce di ri-spetto di 4 m e di 10 metri dal ciglio di sponda, individuato come nella tavola T-01-PFTE-ID-ST-01-PT_Pianta_Stato_Attuale-Layout1;

- in relazione alla proposta di intervento di ristrutturazione della sponda in sinistra del fosso della Badia, si ritiene opportuno rivedere la soluzione proposta prevedendo un intervento di riprofilatura ed eventuale



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

prote-zione antiersosiva con scogliera a salvaripa, da realizzarsi preferibilmente soltanto in corrispondenza dell'area soggetta a rigurgito, all'imbocco del tombamento di valle ed in raccordo al muro di sponda esistente a mon-te; si fa presente che la testa della difesa di sponda non dovrà superare la quota del piano campagna attuale;

- dovranno essere forniti i file della modellazione idraulica e la relazione idraulica dovrà contenere il nomi-nativo e la firma del tecnico che l'ha redatta;

- dovranno essere rappresentate tutte le sistemazioni previste nella fascia di 10 m, facendo presente che sono autorizzabili esclusivamente le opere inquadrabili tra quelle indicate all'art. 137 della L.R. 65/2014 e che non è permessa la destinazione a parcheggio in tale area, mentre la fascia di 4 m dovrà rimanere completamente libera e accessibile per le finalità di ispezione e manutenzione;

- nella scheda norma della Variante al P.O. in corso di approvazione, denominata OP.1, vi era riportato che "In fase di attuazione si dovrà curare il sistema di recapito delle acque meteoriche nel sistema fognario/reticolo superficiale, valutando e mitigando gli effetti delle nuove impermeabilizzazioni con opportune opere di invarianza idraulica"; dato che la suddetta verifica risulta mancante dovrà essere prodotta al fine del non aggravio del sistema fognario/reticolo superficiale esistente post intervento, come richiamato all'art. 140 comma 5 delle NTA della Variante P.O. adottato e da aggiornare come richiesto al punto l) dello scrivente settore n. 0748979 del 22/09/2025;

Alla luce di questo si ricorda in ogni caso che, in ottemperanza all'art. 104 della L.R. 65/2014, e fatte salve le fattispecie di cui all'art.3 comma 2 del D.P.G.R. 5/R/2020, nel caso in cui il suddetto progetto di riqualificazione comportasse variante agli strumenti urbanistici vigenti, dovranno essere effettuate le indagini geologiche, idrauliche e sismiche in conformità alle Direttive approvate con D.G.R. 31/2020 aggiornate con le osservazioni sopra menzionate e nel rispetto delle norme vigenti in materia idraulica. Tali indagini saranno depositate presso questo Settore per il relativo controllo con le modalità di cui al D.P.G.R. 5/R/2020.

Si fa presente, inoltre, che il Comune dovrà inoltrare istanza di concessione ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 relativamente al tombamento a monte dell'area di intervento e che l'Ufficio si riserva la possibilità di valutare di assegnare al Comune anche la concessione del tratto interposto tra i due tombamenti interessato dall'intervento in oggetto.

Distinti saluti,

Il Dirigente XXXXXXXX"

VISTE le integrazioni trasmesse dal questo Ufficio alla REGIONE TOSCANA – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE, Genio Civile Valdarno Centrale con wetransfer in data 26/02/2026 e l'ulteriore nota inviata con prot. 3407 del 03/03/2026 di seguito riportata: *"...Per le opere pubbliche di interesse locale non conformi agli strumenti urbanistici vigenti si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, al termine della conclusione positiva della Conferenza di Servizi si procede ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. Toscana n. 65/2014."*

CONSIDERATO che con prot. 3604 del 06/03/2026 è pervenuto il parere FAVOREVOLE da parte della REGIONE TOSCANA – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE, Genio Civile Valdarno Centrale che si riporta di seguito:

"VISTA la nota di convocazione della conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al nostro protocollo con n. 0943814 del 04/12/2025, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'oggetto; DATO ATTO che il progetto parzialmente interessa la fascia di larghezza di 10 m e la



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

sponda in sinistra idraulica del fosso della Badia, corso d'acqua individuato con D.C.R.T. 24/2025, censito nel tratto a cielo aperto con il codice MV22978; VISTA la richiesta di integrazioni inviata da questo Ufficio con nota prot. n. 0036014 del 20/01/2026; VISTE le successive seguenti note da parte del Comune di Montale: - prot. n. 0050092 del 26/01/2026 con la quale il Comune proroga la scadenza della conferenza al 23/02/2026 e la successiva nota prot. n. 0167218 del 24/02/2026, con cui la scadenza viene ulteriormente prorogata al 6/03/2026; - la documentazione progettuale allegata alla nota di convocazione della conferenza e la successiva documentazione integrativa trasmessa mediante wetransfer in data 26/02/2026; - ulteriore nota integrativa inviata con prot. n. 0191305 del 04/03/2026. PRESO ATTO CHE: - il progetto è relativo alla realizzazione della nuova sede della Protezione Civile e del nuovo magazzino comunale nel Comune di Montale, in Provincia di Pistoia, in un'area in cui attualmente è presente un magazzino dismesso, identificato catastalmente al Foglio n. 28, mappale 473; - in particolare, la fascia di larghezza di 10 m è interessata dalla demolizione dell'edificio esistente, dal posizionamento della tubazione di scarico proveniente dalla vasca di accumulo per l'invarianza idraulica, e dalle sistemazioni a verde finali; - il nuovo edificio ed i parcheggi verranno realizzati al di fuori della fascia di rispetto; - il progetto prevede inoltre un intervento di sistemazione idraulica della sponda sinistra avente l'obiettivo di ridurre eventuali fenomeni di erosione, in particolare consiste: • nella riprofilatura della livelletta di fondo alveo con una pendenza costante di circa 2.25% per un tratto di circa 85 m (con inizio della livelletta di progetto circa 15 m a valle dell'inizio del tratto modellato, ossia in corrispondenza dell'inizio del tratto con sponda in terra in sinistra idraulica); la riprofilatura modifica in minima parte l'attuale livelletta ed è da inquadrarsi come mera regolarizzazione del fondo alveo, attualmente infestato da vegetazione e caratterizzato da irregolarità di localizzate zone erose e/o in deposito;

nel rimodellamento e riprofilatura della sponda in terra in sinistra idraulica per un tratto di lunghezza circa 85 m; • nella realizzazione di interventi localizzati di protezione di sponda mediante scogliera salvaripa (sezioni da 4 a 6 e da 21 a 24) o protezione al piede (sez. da 16 a 21) - in merito all'invarianza idraulica idraulica, il sistema di stoccaggio delle acque meteoriche prevede che le acque verranno dapprima dirette all'interno di un sistema interrato di accumulo, dotata di bocca tarata in modo da laminare il flusso in caso di eventi importanti, e successivamente convogliate al ricettore finale, garantendo così il non aggravio dei carichi idraulici insistenti su quest'ultimo; tale sistema, dimensionato per contenere 35 mc totali di acqua meteorica, sarà suddiviso in due diverse vasche, la prima (5 mc) volta ad accogliere le acque provenienti dai tetti (per acque pulite), la seconda volta a contenere le acque provenienti dai piazzali (soggette a potenziale inquinamento, dotata di disoleatore); la portata in uscita sarà uguale a quella in entrata grazie alla presenza di una bocca tarata opportunamente dimensionata; - ai fini della valutazione degli interventi di progetto e dell'analisi degli effetti attesi generati da essi, i tecnici incaricati hanno sviluppato un modello idrologico per il calcolo degli idrogrammi di piena generati dal bacino avente la sezione di chiusura in



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

corrispondenza dell'inizio del tombamento di Via I Maggio, considerando gli eventi TR200 anni e TR30 anni e durata critica ed un modello idraulico monodimensionale mediante l'utilizzo del software HEC RAS 6,4,1; I risultati ottenuti sono stati poi confrontati e sono risultati coerenti con quelli dello studio intercomunale sviluppato dal raggruppamento temporaneo di imprese D.R.E.A.M. Italia, West System e A4 Ingegneria, nel quale il fosso, vista la prevalenza di tratti tombati lungo il suo corso, è stato modellato mediante il software Epa Swmm. I risultati di quest'ultimo studio hanno permesso di definire la pericolosità idraulica e di individuare i battenti per TR30 e TR200; PRESO ATTO che: - In merito agli aspetti urbanistici relativi al D.G.R.T. 5R/2020 il lotto in oggetto è inquadrato nella scheda norma denominata "OP.1-Stazione. Piazza Marconi - Via Alfieri - Via Mattei (UTOE 3)" della Variante al Piano Operativo comunale recentemente adottato (C.C. n. 58 del 30 luglio 2025); il progetto di cui alla conferenza dei servizi è dichiarato coerente con le destinazioni d'uso e prescrizioni ammesse nella variante al P.O. comunale, in fase di approvazione. - come specificato nella nota integrativa prot. 0191305 del 04/03/2026, il Comune di Montale comunica che, per le opere pubbliche di interesse locale non conformi agli strumenti urbanistici vigenti, si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 10 del D. Lgs. 36/2023, e al termine della conclusione positiva della Conferenza di Servizi si procede con l'art. 34 comma 1 della L.R. Toscana n. 65/2014; - le classi di pericolosità secondo il quadro conoscitivo vigente (PS comunale) sono: • G1 bassa di pericolosità geologica; S3 elevata di pericolosità sismica; P1 di pericolosità idraulica per la porzione di lotto resede dell'edificio di intervento; e P3 di pericolosità idraulica per alluvioni frequenti per l'area dell'alveo del fosso della Badia e la porzione di via I Maggio; gli eventuali allagamenti individuati risultano limitati e localizzati in prossimità dell'imbocco della condotta di valle, senza interessare l'area edificabile; • le classi di fattibilità sono: F1g, F1i, F2s;

il sito non risulta compreso tra le aree presidiate dai sistemi arginali, né interessato dagli eventi alluvionali del Novembre 2023. CONSIDERATO che: - il progetto delle opere in oggetto, verificata la compatibilità idraulica di cui all'art. 3 comma 5, della L.R. 41/2018, presenta i requisiti per essere autorizzato; - la realizzazione dei lavori in oggetto è disciplinata dal Capo VII del R.D. 523/1904 e dalla normativa regionale di riferimento; con la presente si intende autorizzare il richiedente ad eseguire i lavori, per quanto di competenza di questo settore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 93 del R.D. 523/1904 e dell'art. 2, comma 1, lettera i) della L.R. Toscana 80/2015, ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, salvi e impregiudicati i diritti di terzi ed evidenziato che il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni: - tutti gli interventi nella fascia di larghezza di 10 m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 137 della L.R. 65/2014; - la scogliera a salvaripa a monte del tombamento esistente dovrà essere perfettamente raccordata alla sua sezione di imbocco e raccordata con la sezione esistente del tratto a monte dell'area di interesse; - relativamente al



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

manufatto di scarico delle acque provenienti dalla vasca di invarianza idraulica, prima della realizzazione, il Comune dovrà inoltrare istanza di concessione ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 tramite il portale RT-SiDIT, accessibile al link: <https://servizi.toscana.it/RT/sidit-fe/#/>; - a fine lavori dovranno essere inviata la documentazione fotografica a questo Ufficio e anche attraverso le caselle di posta elettronica indicate in calce; - eventuali materiali caduti in alveo durante le lavorazioni dovranno essere tempestivamente rimossi; - i lavori dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche e di deflusso favorevoli, verificando costantemente le previsioni sul sito web <http://www.cfr.toscana.it/> o <http://www.lamma.rete.toscana.it/> ed in caso di previsioni meteorologiche avverse presidiando costantemente il cantiere; - le opere dovranno essere eseguite conformemente a quanto dichiarato negli elaborati; - durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque, né essere mai ridotta l'efficienza idraulica e la sezione utile del corso d'acqua, la cui fascia di rispetto è interessata dai lavori. Qualora si verifici l'accidentale caduta di materiali in alveo, questi dovranno essere tempestivamente rimossi ed allontanati, a cura e spese del richiedente; - qualora si rendesse necessario, da parte dei soggetti competenti, effettuare interventi di varia natura, riguardanti il corpo idrico in argomento, che possano in qualunque modo interessare le opere in oggetto della presente autorizzazione, il richiedente apporterà, a propria cura e spese, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'Autorità idraulica, incluso il ripristino dello stato dei luoghi; - qualora l'Autorità Idraulica scrivente, ai fini della gestione del rischio idraulico, ravvisi la necessità che siano interrotti i lavori suddetti, questi dovranno essere sospesi ed il cantiere messo in sicurezza nelle modalità indicate dall'Autorità Idraulica; il richiedente non avrà niente a pretendere, restando a suo completo carico qualsiasi onere derivante dalla sospensione dei lavori e dalla modifica del cantiere;

- le eventuali opere provvisorie, i mezzi e materiali funzionali all'esecuzione dei lavori, dovranno essere totalmente rimossi dall'area entro il termine dei lavori; - l'esecuzione degli interventi non deve in alcun modo aggravare, neppure per limitati periodi di tempo, il pericolo di esondazione dei corsi d'acqua; - in caso di danneggiamenti alle opere in oggetto dovuti ad eventi di piena, filtrazioni dall'alveo ovvero cedimenti delle difese idrauliche esistenti, il richiedente non avrà niente a pretendere, restando a suo completo carico ogni lavoro di ripristino da eseguirsi; - il richiedente dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed ai corsi d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica; - durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché non sia determinato aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati; - tutti i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti, anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità esecutive. Le opere



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

finite dovranno risultare conformi a quanto presentato; - al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinata l'integrità e la continuità della fascia di rispetto idraulica del corso d'acqua; - dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale degli Enti competenti, addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua; - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee; - il richiedente dovrà comunicare allo scrivente settore la data di inizio lavori con anticipo di almeno 5 giorni. Le comunicazioni di cui sopra dovranno giungere anche attraverso le caselle di posta elettronica indicate sotto e dovranno indicare nell'oggetto il numero della pratica, il richiedente e il Comune dove si svolgono i lavori, e riportare il nominativo della ditta esecutrice, i contatti del referente di cantiere e, qualora previsto, il nominativo e i contatti del direttore dei lavori; - il richiedente, ai sensi dell'art. 11 del d.p.g.r. 42/R/18, entro 60 (sessanta) giorni dovrà dare comunicazione del termine dei lavori attestando che le opere e gli interventi sono stati realizzati ed ultimati in conformità al progetto autorizzato e nel rispetto delle condizioni espresse nel provvedimento autorizzativo; - le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente; Il soggetto richiedente inoltre: - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, o cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per il mancato rispetto delle normative vigenti anche a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto; - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire; - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica; - è tenuto alla osservanza delle disposizioni del R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità. L'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F. La presente autorizzazione ha validità di 36 mesi dalla data dell'atto conclusivo della Conferenza di Servizi. Si comunica infine che l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale ha eseguito un aggiornamento delle valutazioni preliminari del rischio



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

di alluvioni (VPR) e di individuazione delle zone per quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni (APSEFR) e, con delibera n. 54 del 31 Luglio 2025, ha adottato le relative mappe.

Cordiali saluti, Il Dirigente XXXXXXXXXX"

RILEVATO CHE entro il termine perentorio del giorno 06 Marzo 2026, non sono pervenuti i pareri da parte delle seguenti amministrazioni e/o enti invitati a partecipare: ai sensi dell'art.14bis della L.241/90 ess. mm. eii., e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

14. CENTRIA RETI GAS SRL;
15. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA, MASSA CARRARA E PISTOIA, Ufficio Tutela Archeologica;
16. E-DISTRIBUZIONE SPA;
17. ARPAT;
18. SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE;
19. TIM S.P.A.

ai sensi dell'art.14bis della L.241/90 ess. mm. eii., e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni delle suddette amministrazioni.

CONSIDERATO CHE:

- È da intendersi acquisito l'assenso senza condizioni per i pareri richiesti e per i quali le amministrazioni convocate non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni entro il termine perentorio del giorno 06 Marzo 2026;
- E' pervenuto il parere positivo da parte della REGIONE TOSCANA – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE, Genio Civile Valdarno Centrale a seguito di integrazione documentale;
- Le altre prescrizioni pervenute si considerano superabili e saranno oggetto di puntuale valutazione e recepimento nell'ambito della successiva fase di progettazione esecutiva;
- Ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- Ai sensi dell'art. 14 - quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)

DETERMINA

la conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, finalizzati all'approvazione del progetto;

DI DISPORRE che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

DI DARE ATTO:

- che la determinazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della Legge n. 241/1990;
- I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di comunicazione del presente provvedimento;
- Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Firenze - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.
- Che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere FAVOREVOLE di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.
- Copia della presente comunicazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montale e sul sito web comunale all'indirizzo: www.comune.montale.pt.it

**RESPONSABILE DEL Servizio Funzionale 4A -
Lavori Pubblici, Mobilità, Patrimonio, Ambiente e
Protezione Civile 2**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Montale.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail:
comune@comune.montale.pt.it

(Determinazione n° 139 del 09/03/2026)